



L'Unità



ANNO 74. N. 50 SPED. IN ABB. POST. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 ROMA

Giornale fondato da Antonio Gramsci

VENERDI 28 FEBBRAIO 1997 - L. 1.500 ARR. L. 3.000

Accordo Prodi-Chirac per l'Euro. Bertinotti: meglio rinviare tutto

La minaccia di Fossa

«Niente cassa integrazione? Così licenziamo»
In quattro anni 200mila miliardi di evasione Iva

IL COMMENTO

Gaffe di Confindustria

BRUNO UGOLINI

TORNANO I DATI drammatici sull'occupazione. Il calo, secondo l'Istat, è stato dello 0,3 a novembre del 1996, rispetto al mese precedente, ma se si prende in esame l'intero arco di un anno, tra il novembre 1996 e il novembre 1995, il decremento rappresenta un secco 3,5 per cento. Un bel botto, anche se era previsto e anche se riguarda solo le aziende che registrano una forza lavoro superiore ai 500 dipendenti. Non è però detto che il tessuto delle piccole e medie imprese possa consegnarci verdetti migliori. Il dato poco rassicurante sulle prospettive dell'azienda Italia conquista l'interesse degli osservatori anche perché cade in un momento in cui il confronto e lo scontro sulle ricette atte a risolvere il problema del lavoro, anzi del non lavoro, si arricchisce ogni giorno di voci e opinioni diverse. Tutto si potrà dire del recente Congresso del Pds, ma non che non abbia messo a fuoco alcuni problemi fondamentali per il nostro futuro.

Proprio a quel Congresso si è richiamato ieri il presidente della Confindustria Giorgio Fossa per dare ragione un po' a Sergio Cofferati e un po' a Massimo D'Alema. E non può che far piacere l'interesse dell'organizzazione imprenditoriale per alcuni aspetti della seria discussione aperta a sinistra. Viene così condiviso (ma già lo aveva fatto capire Cesare Romiti) lo stimolo impresso - del resto non dal solo segretario della Cgil - alla coalizione governativa, affinché vengano superate remore e difficoltà nelle iniziative atte a suscitare nuova occupazione soprattutto nel Mezzogiorno. I sindacati hanno in cantiere, proprio per questo obiettivo e in particolare per accelerare la realizzazione dell'accordo sul lavoro, stipulato nell'autunno dello scorso anno, una manifestazione a Roma per il 22 marzo. Sono sollecitazioni che non hanno trovato il go-

SEGUE A PAGINA 2

■ ROMA. Confindustria va all'attacco su Cassa integrazione e trattamento di fine rapporto (le liquidazioni). La Cig sarà abolita? «Bene, così licenziamo. Serve ai lavoratori, non alle aziende», è la risposta del presidente Giorgio Fossa. I sindacati: «Gli ammortizzatori sociali sono utili a tutti per gestire le ristrutturazioni senza conflitti sociali». Polemica anche sull'ipotesi di un prelievo contabile sul Tfr. E intanto, secondo uno studio del ministero delle Finanze, in quattro anni, dal '90 al '93, sono stati evasi 200mila miliardi di imposte Iva. Una cifra colossale, pari a circa il 50% del totale delle imposte indirette. E continua l'attesa per l'aumento del prezzo delle sigarette, che potrebbe essere compreso tra le 150 e le 200 lire a pacchetto.

I SERVIZI

ALLE PAGINE 3 4 5 e 15

L'ARTICOLO

Reichlin: la sinistra dopo l'Eur

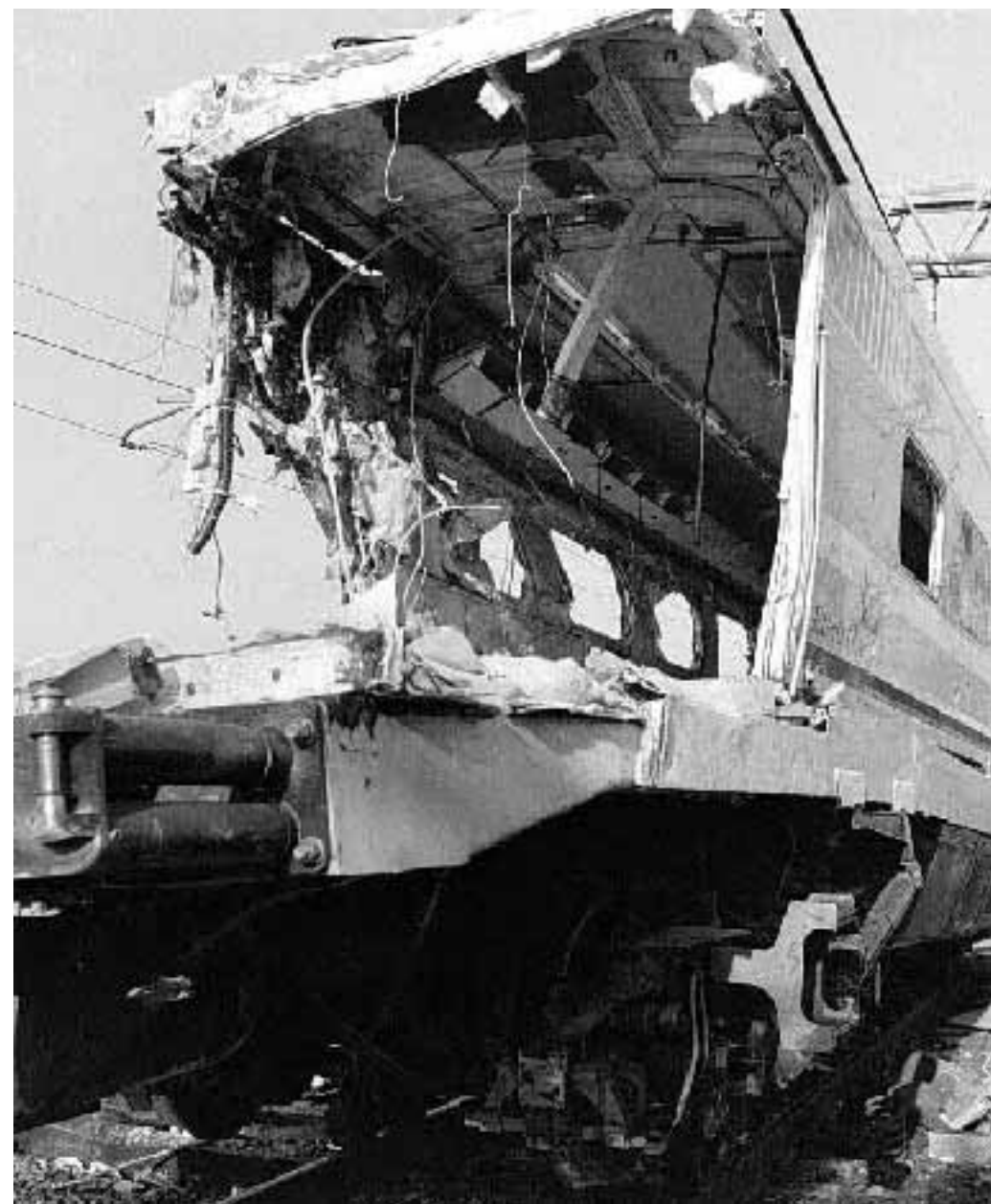
■ È una sciocchezza ridurre il Congresso del Pds alla disputa col sindacato. Per la prima volta, la questione politica (quale Stato, quale sistema politico) è stata infatti affrontata da D'Alema in stretto rapporto con la questione sociale (quale modello di società, quale nuovo blocco sociale di sostegno). È una vera svolta rispetto a una cultura, che fu anche dell'ultimo Pci.

A PAGINA 2

IL CASO

Occupazione novembre nero per l'industria

■ ROMA. Continua l'emorragia di posti di lavoro nelle grandi imprese. Nello scorso novembre secondo l'Istat erano il 3,5% in meno rispetto ad un anno prima. Il fenomeno è più grave nell'industria, ma tocca pesantemente anche i servizi. Lo Simez: al Sud uno su 4 è senza lavoro. Mentre l'Abaco rivela: al Nord si fanno cinque volte più straordinari che nel resto del paese.

GARDUMI CANETTI
A PAGINA 5

Il Pendolino accelerò per colpa di un guasto?

■ Invece di rallentare il Pendolino accelerò sulla curva di Piacenza raggiungendo i 156 chilometri l'ora al momento del disastro. E quanto affermano i periti nominati dalla Procura della Repubblica nella prima consulenza tecnica depositata. La velocità, in quel tratto non doveva superare i 115 chilometri l'ora, indicati sul cartello posto all'imbocco del ponte. La perizia completa dovrà quindi rispondere alla domanda: perché il Pendolino Botticelli ha ac-

celerato invece di rallentare? «Forse c'è stato un guasto, ma per ora non possiamo saperlo con certezza - ha detto il procuratore capo Alberto Grasso - I periti hanno anche evidenziato la situazione di pericolo che si è venuta a creare sulla curva di Piacenza dopo lo spostamento, avvenuto nel '92, del segnale di "abbattimento di codice" che frenava automaticamente i treni nel caso fossero arrivati a velocità eccessiva sul ponte».

ERMANNANO MARIANI
A PAGINA 7

La Santa Sede si appresta a riconoscere la Libia, è scontro con Washington

Gheddafi divide Usa e Vaticano Clinton nei guai per i fondi avuti dalla Cina

L'ARTICOLO

Le colazioni di Bill

GIANLUIGI MELEGA

BILL CLINTON è oggi sotto accusa per aver chiuso un occhio sui sistemi con cui la direzione del partito democratico raccoglieva denaro, molto denaro, per la sua campagna presidenziale e per quelle dei candidati democratici alla Camera e al Senato.

Tra i contributi disdicevoli, che in molti casi sono stati restituiti dopo lo scoppio della polemica, ce ne sono di un tipo che coinvolge direttamente il presidente. Sono le somme, in alcuni casi per centinaia di milioni di lire, versate da uomini d'affari o lobbisti per conto di aziende non statunitensi, per poter un mattino fare la prima colazione col presidente alla Casa Bianca.

La legge elettorale statunitense impone ai candidati e ai partiti di denunciare a un ente controllatore federale tutti i contributi in denaro che essi ricevono (e così Clinton e il suo partito hanno fatto: per questo si conoscono i nomi dei contribuenti e l'ammontare dei contributi); così che ogni cittadino può sapere quali politici siano appoggiati, per esempio, dalle compagnie petrolifere, o dall'ordine degli avvocati, o dalle associazioni per la tutela della gente di colore. È proibito ricevere contributi da non-statunitensi (e, nel caso di Clinton, i lobbisti statunitensi di aziende non-statunitensi, come si collocano?). La infrazione di questa legge può comportare l'annullamento dell'elezione o pene comunque molto severe.

Perciò, se si provasse una responsabilità diretta di Bill Clinton in alcuni dei casi sotto esame, si potrebbe arrivare, con effetto valanga, a costringere il presidente alle dimissioni.

Durante il primo mandato di Clinton ci sono stati 103 breakfast del genere. Ma adesso «fare la prima colazione col presidente» è diventato sinonimo di qualcosa di poco pulito, imbarazzante. È proprio giusto che sia così?

SEGUE A PAGINA 2

■ ROMA. Con Gheddafi non si tratta: gli Usa scomunicano il Vaticano che aprirà una rappresentanza diplomatica a Tripoli, forse già a marzo. «Noi siamo contrari - ha dichiarato un portavoce del dipartimento di Stato - alle iniziative di chiunque stabilisca rapporti diplomatici con la Libia, e abbiamo chiarito la nostra posizione al Vaticano». Intanto l'Fbi ha trovato riscontri di un finanziamento cinese per l'elezione di Clinton: scatta la commissione d'inchiesta?

DI LELLIO SANTINI
ALLE PAGINE 12 e 13

Tom Jones

Dopo i contrasti, Ratzinger nomina un delegato apostolico

Alt a Famiglia cristiana commissariati i Paolini

■ ROMA. «Commissariati» i Paolini. Secondo le voci che circolavano ieri sera in Vaticano, mons. Antonio Buoncristiani, vescovo di Porto-Santa Rufina, è stato nominato «delegato apostolico» presso la Società di San Paolo, nell'ambito della quale si pubblicano «Famiglia cristiana» e «Jesus». L'intervento diretto del Vaticano svela un contrasto a più facce. Da una parte una richiesta avanzata alla metà del 1996 dal prefetto del dicastero vaticano per la dottrina della fede, card. Josef Ratzinger, di maggiore attenzione a quanto si pubblica in tema di morale, soprattutto su argomenti «delicati» come l'omosessualità, e la successiva replica da parte del direttore generale dei pe-

Novità linguistica

La Treccani approva: ministro si può dire

ELEONORA MARTELLI
A PAGINA 6

riodici, don Pietro Campus, che respingeva le accuse e dei direttori delle singole testate che non pubblicarono le precisazioni richieste dal card. Ratzinger. Questa vicenda si intreccia con un forte contrasto interno ai Paolini, in particolare sullo sviluppo del gruppo editoriale e sulle sinergie con altri «media» cattolici. La questione ha visto variamente coinvolti don Zega, direttore di «Famiglia cristiana», don Andrea, responsabile di «Jesus», don Silvio Pignotti, superiore generale della Società, e don Paolo Saorin, provinciale d'Italia.

A PAGINA 11

CHE TEMPO FA

Solitudine

ERO POCO più che un bambino, ma ricordo ancora il nome di Franca Viola, la ragazza siciliana che si ribellò al «ratto d'amore» del suo fidanzato-padrone, rifiutò il matrimonio cosiddetto riparatore e stabilì che il suo unico vero onore era la libertà. Sfidò in solitudine, Franca Viola, il pregiudizio e il perbenismo della società siciliana di allora. Quella stessa solitudine ho ritrovato, sui giornali di ieri, nelle parole di un'altra ragazza di origine siciliana, Sara Grisolfi, che ha deciso di abbandonare la sua scuola di Sciacca (Pordenone) dopo avere ricevuto lettere razziste scritte, lei ne è sicura, da sue compagne di classe leghiste. «Al miei insegnanti interessa solo non avere noie, calmare le acque, mantenere pulita l'immagine di facciata della scuola», dice Sara. Ha già capito, a soli diciassette anni, che il nemico più temibile non è mai la minoranza di farabutti, ma la maggioranza di imbelli e di pavidità. Saluto Sara con affetto e solidarietà, e spero che i suoi amici friulani, se ne ha, le stiano al fianco e non la facciano sentire mai sola. Quanto agli insegnanti di quella scuola, non riesco a credere che non ce ne sia almeno uno dalla parte di Sara.

[MICHELE SERRA]



La Cosa
di Nanni Moretti

Fascicolo +
videocassetta
in edicola a
L.10.000

È una iniziativa editoriale de l'Unità